

Associazione MUNAY

STATUTO

APPROVATO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI (12/10/2024)

Titolo I – Denominazione, sede, scopo & oggetto sociale

Art. 1 Denominazione

Sotto la denominazione “Munay” è costituita un’associazione, con durata illimitata, apolitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, retta dal presente statuto e dagli art.60 e seguenti del Codice civile svizzero.

Art. 2 Sede

L’associazione ha sede legale in via Vedreggio 25, 6963 Pregassona.

L’associazione potrà istituire e sopprimere altrove, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze.

Art. 3 Scopo & Oggetto sociale

L’Associazione ha lo scopo di promuovere l’inclusione sociale, educativa e ludica di bambini e ragazzi con e senza disabilità. Attraverso attività formative, ricreative e culturali, l’associazione mira a favorire lo sviluppo personale, la partecipazione attiva e il benessere psicofisico dei partecipanti.

Le attività proposte dall’Associazione includono, ma non si limitano all’organizzazione di:

- a) Eventi e iniziative ludico-educative;
- b) Laboratori creativi e sportivi inclusivi;
- c) Progetti di sensibilizzazione e integrazione;
- d) Attività di socializzazione e sviluppo delle competenze relazionali;
- e) Gite e uscite educative.

L’Associazione si riserva la facoltà di ampliare o modificare le attività in base alle esigenze dei soci e alla disponibilità di risorse.

Titolo II – Soci, Adesione, Quota associativa, Dimissioni, Espulsione

Art. 4 Categorie di soci

L’Associazione prevede 3 (tre) categorie di soci:

- a) Soci Attivi: Possono appartenere a questa categoria esclusivamente persone fisiche.
- b) Soci Passivi: Possono appartenere a questa categoria sia persone fisiche sia persone giuridiche.

- c) Soci Onorari: Possono appartenere a questa categoria esclusivamente persone fisiche. I soci onorari godono degli stessi diritti e sono soggetti ai medesimi obblighi previsti per i soci passivi.

Art. 5 Adesione

Qualsiasi persona fisica o giuridica, a seconda della categoria di socio a cui intenda appartenere, che condivide gli obiettivi dell'Associazione, può presentare domanda di adesione alla Direzione.

La richiesta di adesione in qualità di socio attivo è subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci attivi, la quale delibera in merito secondo le modalità previste dal presente Statuto.

L'adesione si perfeziona con il pagamento del contributo associativo. In caso di mancato versamento di tale contributo entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda, la stessa sarà considerata decaduta.

Art. 6 Quota associativa

Tutti i soci sono obbligati al versamento di una quota associativa annuale, il cui importo viene determinato dall'assemblea dei soci attivi mediante apposita delibera.

L'ammontare della quota associativa può variare tra le diverse categorie di soci, senza che vi sia l'obbligo di uniformità tra le stesse.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 7 Dimissioni

I soci passivi possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, mediante presentazione di apposita richiesta alla Direzione secondo le modalità stabilite da quest'ultima. Le dimissioni diventeranno effettive trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della domanda.

I soci attivi possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, mediante presentazione di apposita richiesta alla Direzione e Lead Director secondo le modalità stabilite congiuntamente da quest'ultimi. Le dimissioni diventeranno effettive trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della domanda, salvo che il Lead Director, previa verifica che l'anticipata cessazione non arrechi pregiudizio al funzionamento dell'Associazione, conceda l'efficacia immediata.

In nessun caso i soci, dimissionari o cessati, avranno diritto alla restituzione, nemmeno parziale, della quota associativa versata per l'esercizio in corso.

La qualità di socio si estingue automaticamente in caso di mancato pagamento della quota associativa per un intero esercizio, oppure in caso di liquidazione della associazione secondo le modalità previste nel presente statuto.

Art. 8 Esclusione

Qualsiasi socio può essere espulso dall'Associazione mediante delibera dell'Assemblea dei soci attivi, qualora abbia posto in essere comportamenti o atti lesivi o disonorevoli nei confronti dell'Associazione.

Il socio la cui espulsione è stata deliberata dall'Assemblea dei soci attivi ha il diritto di presentare appello all'Assemblea Generale dei soci, comunicando la propria intenzione al Lead Director e/o al Presidente della direzione entro 30 (trenta) giorni dalla delibera di espulsione. L'Assemblea Generale dei soci, mediante propria delibera, può annullare l'espulsione.

Titolo III – Finanze, Patrimonio associativo, Fonti di finanziamento, Rendiconto, Esercizio

Art. 9 Fonti di finanziamento

L'associazione si finanzia:

- a) dalle quote dei soci;
- b) da contributi in denaro o in natura di enti pubblici, ditte, organizzazioni, privati;
- c) da eventuali utili della gestione di iniziative promosse dall'Associazione;
- d) dagli interessi del capitale proprio;
- e) da eventuali avanzi di gestione;
- f) da lasciti e donazioni.

Art. 10 Divieto di distribuzione dell'utile

Qualsiasi avanzo di gestione generato dall'Associazione dovrà essere reinvestito per scopi di autofinanziamento e sviluppo delle attività associative.

In nessun caso tali avanzi potranno essere distribuiti ai soci sotto forma di dividendi o altre forme di remunerazione, sia dirette che indirette.

Art. 11 Responsabilità limitata

L'associazione risponde dei debiti contratti unicamente tramite il proprio patrimonio sociale.

Art. 12 Chiusura dell'esercizio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno civile.

Art. 13 Bilancio d'esercizio

La Direzione è responsabile della redazione del bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo (anche denominato budget preventivo), da presentare alle Assemblee secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Il bilancio relativo all'esercizio precedente deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il termine di 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Titolo IV – Gli organi associativi, L'assemblea generale, L'assemblea dei soci attivi, Il lead director

Art. 14 Gli organi dell'associazione

L'Associazione è costituita dai seguenti organi:

- a) L'Assemblea Generale dei soci;
- b) L'Assemblea dei soci attivi;
- c) La Direzione.

Art. 15 L'assemblea generale dei soci

L'Assemblea Generale dei soci rappresenta l'organo supremo dell'Associazione.

L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci, sia attivi che passivi. Nel caso in cui un socio passivo sia una persona giuridica, quest'ultima deve designare un proprio rappresentante, il quale deve possedere sufficienti deleghe per operare in qualità di socio e deve comunicarne la nomina preventivamente alla Direzione.

Ogni socio, attivo e passivo, ha diritto a 1 (uno) voto.

L'Assemblea si considera regolarmente costituita indipendentemente dal numero di soci attivi o passivi presenti.

L'Assemblea delibera in via ordinaria con un quorum di almeno il 50% + 1 dei voti dei presenti su:

- a) Approvazione del bilancio d'esercizio;
- b) Approvazione del rapporto di gestione e del rapporto annuale d'attività;
- c) Modifica dello statuto;
- d) Revoca del Lead Director secondo quanto stabilito da Art. 19;

- e) Questioni non espressamente attribuite ad altri organi o questioni residuali previste dallo statuto.

L'Assemblea delibera in via straordinaria con un quorum di almeno il 50% + 1 di tutti i voti, presenti e non presenti, su:

- a) La liquidazione dell'Associazione.

Le deliberazioni vengono adottate per alzata di mano.

In caso di pareggio, il voto del Presidente dell'Assemblea Generale è decisivo.

Art. 16 Funzionamento dell'assemblea generale dei soci

L'Assemblea si riunisce nei seguenti casi:

- a) Almeno una 1 (una) volta all'anno per approvare i documenti.
- b) Quando convocata dalla direzione mediante delibera.
- c) Quando richiesto da almeno 1/5 (un quinto) dei soci attivi e passivi, attraverso la presentazione di apposita domanda alla Direzione.

L'Assemblea è organizzata dalla Direzione, il quale comunica ai soci, tramite posta elettronica ordinaria o posta cartacea, le informazioni necessarie per la partecipazione almeno 30 (trenta) giorni prima della data stabilita.

L'Assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente della Direzione, dal Lead Director, se nominato, o in loro assenza, da una persona designata dagli intervenuti. In tutti i casi in cui il Presidente della Direzione presiede l'Assemblea generale dei Soci, il Lead Director ha il diritto di intervenire, e sostituirlo in caso di assenza temporanea. Il Presidente dell'assemblea generale ha facoltà di nominare ulteriori soci come ausili per lo svolgimento delle funzioni amministrative dell'Assemblea (a titolo esemplificativo, scrutinatori, trascrittore, responsabili della presenza, ecc.).

L'ordine del giorno è redatto dalla direzione in congiunta al lead director, il quale lo comunica ai soci entro 5 (cinque) giorni dall'Assemblea generale. Ogni socio ha il diritto di richiedere l'inserimento di un argomento nell'ordine del giorno, comunicandolo alla Direzione entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'Assemblea. Durante l'Assemblea, ogni socio può richiedere di discutere un determinato argomento, tuttavia ogni altro socio ha il diritto di opporsi alla discussione qualora ritenga di non avere a disposizione le informazioni necessarie per affrontarla.

Il verbale dell'Assemblea può essere redatto da qualsiasi socio attivo e deve essere approvato dalla Direzione. Il verbale viene successivamente inviato tempestivamente ai soci. Ogni socio ha il diritto di opporsi a quanto riportato nel verbale entro 30 (trenta) giorni dall'invio. In caso di opposizione, La Direzione è tenuta a convocare un'Assemblea dei soci

attivi entro 2 (due) mesi, il cui ordine del giorno dovrà includere l'approvazione del verbale della assemblea generale. Se il verbale è approvato dall'Assemblea dei soci attivi, questo si considera definitivo. In assenza di opposizione al verbale approvato dalla Direzione, lo stesso si considera tacitamente accettato dai soci.

Ogni socio ha diritto di richiedere la trascrizione del proprio intervento nel verbale.

Ogni socio può delegare la propria funzione a un altro socio o a un membro del proprio nucleo familiare (coniugi o partner di unione civile e discendenti di primo grado maggiorenni). Non è consentito detenere più di una delega.

L'Assemblea non è pubblica, tuttavia è possibile parteciparvi su richiesta scritta dopo l'approvazione della direzione.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, tramite collegamenti audiovideo. In tal caso, la Direzione dovrà indicare nell'Avviso di convocazione, oltre al luogo fisico in cui si considera svolta l'Assemblea generale e presso il quale dovrà trovarsi almeno il soggetto verbalizzante, anche i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali sarà consentito intervenire. L'Assemblea generale può anche svolgersi esclusivamente in audio-videoconferenza, omettendo nell'avviso di convocazione l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, in conformità alla normativa vigente, fornendo a cura dell'Associazione i riferimenti sulle modalità di collegamento telematico.

Art. 17 L'assemblea dei soci attivi

L'Assemblea dei soci attivi è l'organo preposto alla sorveglianza e all'indirizzamento strategico dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci attivi è composta esclusivamente da tutti i soci attivi.

Ogni socio attivo ha diritto a 1 (uno) voto. I membri della Direzione, una volta nominati, vedono sospeso il loro diritto di voto all'assemblea dei soci attivi per tutta la durata del loro mandato, fino alla cessazione della carica.

I soci attivi non possono votare in favore di sé stessi durante le delibere relative alla nomina dei membri della Direzione o del Lead Director.

L'Assemblea dei soci attivi è regolarmente costituita se è presente almeno il 30% dei soci attivi.

L'Assemblea dei soci attivi delibera in via ordinaria, con un quorum del 50% + 1 dei presenti, sulle seguenti materie:

- a) Nomina dei membri della Direzione e delle loro cariche come previsto dallo statuto;

- b) Nomina e revoca il Lead Director, secondo quanto stabilito da Art. 19 del presente statuto;
- c) Approvazione delle domande di adesione per lo status di socio attivo;
- d) Approvazione del budget e del programma di attività;
- e) Espulsione di soci attivi o passivi dall'Associazione;
- f) Nomina di eventuali soci onorari;
- g) Risoluzione di eventuali vertenze tra i membri della Direzione.
- h) Discussione e approvazione di eventuali retribuzioni dei membri della direzione

L'Assemblea dei soci attivi delibera in via ordinaria, con un quorum del 80% + 1 dei presenti, sulle seguenti materie:

- a) Revoca dei membri della Direzione in qualsiasi momento.

Le deliberazioni vengono adottate per alzata di mano.

In caso di parità di voti, il voto del Lead Director è decisivo.

Un socio la cui espulsione è oggetto di discussione non ha diritto di voto in merito a tale questione e non può partecipare all'assemblea durante il processo di votazione relativo alla propria espulsione.

Art. 18 Funzionamento dell'assemblea dei soci attivi

L'Assemblea dei soci attivi si riunisce nei seguenti casi:

- a) Almeno una volta ogni 6 (sei) mesi;
- b) Quando convocata dalla Direzione mediante delibera;
- c) Quando richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei soci attivi, attraverso la presentazione di domanda al Lead Director.

L'Assemblea è organizzata dal Presidente della Direzione congiuntamente al Lead Director, i quali comunicano ai soci, tramite posta elettronica ordinaria o posta cartacea ordinaria, le informazioni necessarie per la partecipazione almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata.

L'Assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Lead Director, se nominato, o in sua assenza, da una persona designata dagli intervenuti. Il presidente dell'assemblea può nominare, a propria discrezione, ulteriori soci come ausiliari per lo svolgimento delle funzioni amministrative dell'Assemblea (a titolo esemplificativo, scrutinatori, trascrittore, responsabili della presenza, ecc.).

L'ordine del giorno è redatto congiuntamente dal Presidente della Direzione e dal Lead Director, e comunicato ai soci entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'Assemblea.

Ogni socio ha diritto di richiedere l'inserimento di un argomento all'ordine del giorno, comunicandolo al Presidente della Direzione o al Lead Director entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'Assemblea.

Durante l'Assemblea, ogni socio può richiedere la discussione di ulteriori argomenti, tuttavia qualsiasi altro socio ha diritto di opporsi alla discussione qualora ritenga di non essere sufficientemente informato su tale argomento.

Il verbale dell'Assemblea è redatto dal Presidente dell'assemblea o da uno degli ausiliari designati e viene successivamente inviato tempestivamente ai soci presenti per approvazione.

Ogni socio attivo ha diritto di richiedere la trascrizione del proprio intervento nel verbale.

Ogni socio attivo può delegare il proprio diritto di voto a un altro socio attivo, con il limite di 1 (una) sola delega per ciascun socio attivo.

Le delibere possono essere approvate mediante votazione scritta remota su iniziativa del Lead Director, senza la necessità di convocare l'Assemblea dei soci attivi. Tuttavia, ogni socio deve essere informato del fatto che la votazione avverrà in modalità remota e ha il diritto di opporsi a tale metodo. In caso di opposizione, la delibera potrà essere presentata solo durante un'Assemblea regolarmente convocata.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, tramite collegamenti audiovideo. In tal caso, la Direzione dovrà indicare nell'Avviso di convocazione, oltre al luogo fisico in cui si considera svolta l'Assemblea dei soci attivi e presso il quale dovrà trovarsi almeno il soggetto verbalizzante, anche i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali sarà consentito intervenire. L'Assemblea dei soci attivi può anche svolgersi esclusivamente in audio-videoconferenza, omettendo nell'avviso di convocazione l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, in conformità alla normativa vigente, fornendo a cura dell'Associazione i riferimenti sulle modalità di collegamento telematico.

Art. 19 Il Lead Director

Il lead director:

- a) Rappresenta i soci attivi, in particolare, verso i soci passivi e la Direzione.
- b) Rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi dei soci attivi che non ricoprono cariche amministrative;
- c) Coordina, secondo quanto stabilito dal presente statuto, le assemblee dei soci attivi.
- d) Verifica, eventualmente insieme ad altri soci attivi e passivi che non ricoprono cariche amministrative, il corretto operato della Direzione nell'attuazione dei piani strategici, e redige la reportistica annuale sul proprio operato.

Ogni socio attivo che non ricopre, e che non ha ricoperto per più di 1 (uno) esercizio, cariche all'interno della Direzione può candidarsi come Lead Director.

La carica di Lead Director ha una durata di 1 (uno) anno. Il Lead Director può essere revocato in qualsiasi momento, sia mediante delibera ordinaria dell'Assemblea dei soci attivi, sia tramite delibera ordinaria dell'Assemblea generale dei soci. La carica è rieleggibile senza limiti.

Titolo V – Amministrazione

Art. 20 La Direzione (oppure, consiglio direttivo)

La Direzione costituisce l'organo esecutivo dell'associazione, con facoltà di rappresentanza legale verso terzi, nonché di gestione delle attività ordinarie e straordinarie dell'associazione. Essa opera in conformità alle direttive e agli indirizzi strategici stabiliti dall'Assemblea dei soci attivi. La Direzione ha l'obiettivo di perseguire l'oggetto sociale e promuovere la missione istituzionale dell'associazione.

La Direzione è investita delle seguenti funzioni e prerogative:

- a) Redazione e predisposizione della documentazione contabile e legale dell'associazione, inclusi i bilanci e i documenti di natura finanziaria e patrimoniale;
- b) Esercizio del potere di rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi;
- c) Amministrazione delle attività associative, sia in ambito ordinario che straordinario;
- d) Creazione e mantenimento di un sistema, amministrativo e contabile adeguato alle dimensioni e alle esigenze operative dell'associazione, con l'obiettivo di garantire la corretta esecuzione delle attività associative;
- e) Approvazione di spese straordinarie eccedenti l'ordinaria amministrazione, o di ecedenze di budget (senza superiori).

La direzione detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della associazione, con facoltà quindi di compiere tutti gli atti che riterrà più opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano agli altri organi.

La direzione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali ai singoli amministratori delegati.

La Direzione è composta esclusivamente da soci attivi.

Le modalità di verbalizzazione delle riunioni, la convocazione delle stesse, l'eventuale uso di deleghe, possibilità di effettuare riunioni remote in audio-video conferenza e altre questioni

organizzative interne sono disciplinate da appositi regolamenti interni adottati dalla Direzione o dall'Assemblea dei soci attivi, anche non formalmente adottati.

Art. 21 Il Presidente della Direzione

Il Presidente della Direzione riveste un ruolo centrale di coordinamento e raccordo tra gli amministratori delegati. È responsabile di garantire l'efficace funzionamento dei lavori amministrativi e di coordinare l'esecuzione delle decisioni prese dalla Direzione e dall'Assemblea dei soci attivi, nonché svolge le altre funzioni stabilite dal presente statuto.

Il Presidente rappresenta la Direzione internamente, dinanzi ai soci attivi e passivi.

Il Presidente della Direzione è nominato per un mandato della durata di 1 (uno) anno, ed è rieleggibile senza limiti.

Art. 22 Gli amministratori delegati

Gli amministratori delegati sono i componenti della direzione diversi dal Presidente, e sono destinatari di deleghe gestionali.

Gli Amministratori Delegati devono possedere competenze adeguate alle esigenze operative e gestionali dell'associazione, nonché al corretto funzionamento dell'organo di amministrazione. L'Assemblea dei soci attivi, in sede di nomina degli Amministratori Delegati, è tenuta a verificare che i candidati alla carica siano in possesso delle necessarie competenze in materia di gestione, organizzazione e amministrazione, in linea con gli scopi dell'associazione e le sue attività.

Gli amministratori delegati esercitano il loro mandato per 1 (uno) anno. La carica è rieleggibile senza limiti.

Titolo VI – Rapporti con i terzi

Art. 23 Potere di firma

L'Associazione si impegna nei confronti di terzi esclusivamente attraverso la firma congiunta di 2 (due) amministratori delegati oppure dal lead director e 1 (uno) amministratore delegato. Qualsiasi documento o contratto sottoscritto senza tale firma congiunta non sarà ritenuto vincolante per l'associazione.

Art. 24 Delega al potere di firma

La Direzione ha la facoltà di delegare il potere di firma a soci, dipendenti o terzi esterni all'associazione.

La delega può essere concessa:

- a) Per singole tipologie di operazioni;

b) Derivante da un mandato legato a una posizione ricoperta da parte del delegato.

Ogni delega dovrà essere formalizzata per iscritto e specificare i limiti e le condizioni della delega stessa.

Titolo VII – Disposizioni varie

Art. 25 Disposizioni legali

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Codice civile svizzero, pubblicato in lingua italiana.

Art. 26 Foro competente

Il foro esclusivamente competente per ogni controversia relativa all'interpretazione del presente statuto è quello nel quale ha sede l'associazione.

Art. 27 Liquidazione dell'attivo

In caso di scioglimento dell'associazione, il saldo attivo risultante dalla liquidazione sarà devoluto a un'istituzione di utilità pubblica con finalità analoghe a quelle dell'associazione. La decisione in merito alla devoluzione del saldo spetta all'Assemblea generale dei soci, la quale delibererà in sede di discussione della liquidazione.

Art. 28 Soci fondatori

I soci fondatori, ossia coloro che hanno partecipato all'assemblea costitutiva e sottoscritto il verbale costitutivo, acquisiscono automaticamente la qualifica di soci attivi. Il presente articolo cesserà di produrre effetti una volta avvenuta la ratifica dei documenti di creazione dell'associazione.